

MARIA, SOGNO DELL'AMORE DI DIO,
PER L'UMANITÀ

"TERMINE FISSO DI ETERNO CONSIGLIO"

La Vergine Madre esiste da quando l'amore eterno l'ha pensata, come progetto concreto d'amore, cioè da sempre. Se la vuoi trovare la devi cercare in Dio! La sua grandezza, donatale dall'Altissimo, lascia spazio amplissimo alla nostra meraviglia e alla nostra lode, oltre che al nostro amore per il Mistero di tenerezza "nascosto nei secoli", che in Lei ci abbaglia.



di padre Teobaldo de Filippo ofmcap

La Predestinazione di Maria, a essere Madre del Figlio di Dio, della Chiesa e dell'Umanità, è evento che nasce nella Vita di Dio-Trinità. Esiste da quando esiste Dio. Ha iniziato a far parte della nostra storia quando Maria è stata concepita nel grembo materno e ha fatto ingresso nella nostra famiglia umana. Non è una *funzione passeggera* nella sua esistenza terrena, bensì è progetto divino che si sta realizzando nella terra e in cielo, radicato nell'amore eterno di Dio creatore, salvatore, santificatore.

UNA DOMANDA SINGOLARE

Conosci la data di nascita della Vergine Maria, la Madre di Gesù? Come! Non sai quando è nata

tua Madre? Non credi necessario, importante per te conoscere quando è nata la Madre che Dio stesso ha regalato, per sempre, a tutti gli uomini?

Questo argomento può non interessarti, non è registrato in nessuna anagrafe terrena. Ma, tra noi, è necessario essere chiari! Questo è un argomento "nascosto ai superbi e agli intelligenti", privi di fede, ottusi nelle loro certezze. Viene svelato soltanto agli umili, disposti a credere.

RIPASSIAMO UN PO' DI LETTERATURA...

Viene svelato dallo Spirito di Sapienza, come un dono raro, dentro alla intelligenza e nel cuore, luce nel pensiero e fervore nel sentimento, in coloro che, con umiltà di creature, invocano dal Padre di tutti il dono di sapere, cioè il gusto di assaporare i *valori* (o *misteri*!) che appartengono all'Altissimo.

Dante Alighieri, il sommo poeta maestro di vita e di fede, nel Canto XXXIII del Paradiso, a conclusione di tutta la Commedia (che da sempre, giustamente, è chiamata "divina")

lascia un tesoro prezioso a tutti i credenti di ogni tempo: li introduce nella contemplazione abbagliante dell'amore divino, che risplende pienamente in tutto il creato e, in maniera e misura perfetta, in Maria, la Donna "umile ed alta più che creatura". Per la irradiazione di grazia, che da Lei promana, noi pellegrini nel tempo, guardando a Lei, "vediamo la luce", siamo salvati dalla disperazione.

Proclamando, con tutti i credenti della terra e del cielo, la mirabile invocazione di san Bernardo alla "Vergine Madre, figlia del tuo figlio", anche noi la contempliamo "umile ed alta più che creatura, termine fisso di eterno Consiglio".

LA SUA ORIGINE, NEL MISTERO ETERNO DI DIO

La povertà intellettuale di noi, ancora pellegrini nel tempo, non è adeguata a comprendere i misteri della vita di Dio, che da sempre è "perennemente attuale". La nostra storia, fatta di minuti e di secoli, si snoda, in verità, al di dentro della perenne attualità che è la vita del Creatore,



Il sommo Dante mirabilmente cantò la bellezza della Vergine

la "vita eterna" in cui, è certo, tutti "viviamo, ci muoviamo e siamo". Ed è pienamente normale che noi troviamo immenso disagio nel concepire questa *contemporaneità*, che non ci appartiene, tra il nostro effimero tempo che sfugge e la perenne attualità di Dio, che è da sempre e "senza minuti".

Sicuramente illuminato dalla fede e dalla riflessione teologica, il sommo poeta ignora deliberatamente la data di nascita della Vergine Maria "secondo la carne", perché colloca la vera origine di Maria di Nazaret "ab initio et ante saecula", all'origine e al di fuori del tempo, "nel" Mistero eterno di amore e di vita che è "l'eterno Consiglio" della Divinità, cioè la Trinità delle Persone che costituiscono l'unico Dio-Amore.

La Vergine Maria è "termine fisso" nel Dio vivente, nei suoi pensieri e disegni, nella sua volontà e onnipotenza. *Termine*: cioè compimento di ogni attesa; *fisso*, alla maniera divina cioè stabile, solido, sempre vivo, progressivo. Appunto: "eterno".

Termine cioè approdo di tutte le speranze, della terra e del cielo; *fisso*, perché di creatura "totalmente appartenente" al Creatore.

LO STUPORE PER LA SUA BELLEZZA

Di fronte a questa altissima percezione della realtà, solidamente ancorata nella Rivelazione biblica e confermata dalla esperienza mistica della fede dei credenti – che vede Maria come generata e presente nel pensiero di Dio Amore *ab aeterno* –, qualunque ricerca o congettura, sulla data di nascita della Vergine Madre nel tempo, è da ignorare, non appartiene all'identità della Madre di Dio, non è oggetto di umana contemplazione. La Vergine Madre esiste da quando l'amore eterno l'ha pensata e la pensa come proprio Progetto concreto d'amore, cioè da sempre. Se la vuoi trovare la devi cercare in Dio! Essa è il "termine fisso" dell'Amore creatore che esiste ben



"Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio..." (Santuario di Pancole – San Gimignano)

“*Amata,
voluta e
preannunciata
dall'eternità*”

prima dei secoli, ben conosciuta e venerata in Lui dalla innumerevole schiera delle creature angeliche. Sbaglierebbe chi desse a Maria una età fatta di anni! La sua grandezza, donatale dall'Altissimo, lascia spazio amplissimo alla nostra meraviglia e alla nostra lode, oltre che al nostro amore per il Mistero di tenerezza "nascosto nei secoli", che in Lei ci abbaglia e che Lei ci ha svelato e che fa esclamare alla voce della fede: "È apparsa la umanità e la tenerezza del nostro Dio".

IMMACOLATA E UMILE SERVA DI JAHVÉ

Gli uomini scolpiscono addirittura "sulla prima pietra" la data di costruzione delle loro cattedrali, a perpetua memoria della loro origine! Quanto più dovrebbe rimanere scolpita nella memoria dell'umanità, ed essere tramandata nei secoli, questa "data eterna" che coincide con l'eternità del Creatore, che solo Lui conosce, in cui la Vergine Madre,

guardata come "termine fisso" dell'amore eterno, da Lui inizia ad essere amata e voluta e preannunciata, per fiorire poi "anche" nel nostro tempo, generata dall'amore dei suoi umili genitori.

Questa Donna appartiene alla nostra umanità ed è nata immacolata nel tempo, ma "dal sempre eterno" è voluta quale creatura "piena di grazia", cioè totalmente appartenente a Lui, alla sua santità, al suo mistero. Per questa sua identità umile ed alta più che creatura, Maria si dichiara con gioia "serva" del suo Signore, cioè pronta a servire perfettamente, unita a Lui nella volontà e nella libertà, come creatura semplicemente obbediente! Tutta questa realizzazione di amore infinito tra il Creatore e l'Umanità e tutto il bene che ne deriverà, in questa valle di lacrime e in Cielo, nei millenni costituiscono il Progetto divino dell'eterno Consiglio di amore, per l'uomo e per l'universo.

Maria, la Vergine Madre, è il sogno di amore di Dio per l'umanità, con l'umanità, nella umanità. È l'unico sogno di Dio, tutto amore e solo Amore. Tenuto nascosto nei secoli, si è rivelato dopo il *si* di Lei: il sogno eterno si è fatto carne ed ha abitato tra noi. Fatto della sua carne, la Vergine Madre lo offre ai poveri: è suo figlio, il Figlio dell'eterno Dio! ■